

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI VARZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

n. 32 Reg. delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Abrogazione deliberazione C.C. n. 41 del 10.12.2008. Modifica art. 2 e 16 del Regolamento Edilizio

L'anno *Duemilanove* addì *ventiquattro* del mese di *settembre* alle ore *21.00* convocato con appositi avvisi si è riunito il Consiglio Comunale nella sala consiliare presso la Torre Medievale e fatto l'appello nominale risultano:

LORENZI Alessio	Presente
ROMANO Gaetano	Presente
CASTELLI Enrico	Presente
AZIMONTI Alberto	Presente
MONTANARI Fabrizio	Presente
AVIGNANO Salima Simona	Presente
PIRETTI Marco	Presente
CIOCCA Valentina	Presente
ROGGIA Roberta	Presente
CORDONI Adriano	Presente
STEFANETTI Bruno	Assente
INTROPIDO Mario Costantino	Presente
BISELLI Luciana	Presente

Assiste il Segretario Comunale **Dr. Vincenzo IZZO**

Il signor **LORENZI Alessio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali . Pubblicato nella Gazz. Uff. 28 settembre 2000, n. 227, S.O.

Visto il Decreto Presidente Della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 20 ottobre 2001, n. 245, S.O.)

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 24 febbraio 2004, n. 45, S.O.)

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n.56 e s.m.i.

Vista la Variante Strutturale Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 3 marzo 2008, n. 16-8316, Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Varzo (V.C.O.). pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 11 del 13/03/2008,

Visto il regolamento Edilizio approvato con DC n.17 del 25.09.2003 con le modifiche apportate con la DC n.33 del 05.12.2005 secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 8 luglio 1999 n.19;

Preso atto che il Consiglio comunale ha istituito , ai sensi dell'articolo 148 del codice dei beni culturali e del paesaggio, singolarmente, la commissione con competenze tecnico scientifiche incaricata di esprimere i pareri ambientali previsti dal comma 3 dello stesso articolo.

Che per quanto premesso e considerato si rende ora necessario adeguare il Regolamento Edilizio Comunale ricordando, tra l'altro, che la nomina della Commissione Edilizia, organo non più obbligatorio né tanto meno vincolante è diventata facoltativa in forza della recente Legge Regionale 20/2009,

Ricordando, per quanto attinente all'obbligatorietà dei pareri ambientali, che le competenze di cui al D.L.gs 42/2004 secondo quanto previsto dalla LR 32/2008 sono demandate alla Commissione locale per il paesaggio;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico;

Con favorevoli n 12, contrari nessuno, astenuti nessuno espressi in forma palese per alzata di mano, dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

-1) Di Abrogare la delibera C.C. n. 41/2008 del 10 dicembre 2008;

-2) Di integrare, ai sensi legge regionale 8 luglio 1999, n. 19 modificata Legge regionale n. 20 del 14 luglio 2009 Snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica. (B.U.16 Luglio 2009, n. 28) l' art. 2 del regolamento Edilizio approvato con DC n.17 del 25.09.2003 e s.m.i. Inserendo il seguente comma 1 bis

1.bis La nomina della commissione edilizia è facoltativa

-3) in forza della Deliberazione del Consiglio Regionale 8 luglio 2009, n. 267-31038 Bollettino Ufficiale n. 30 del 30 / 07 / 2009 Modifica alla deliberazione del Consiglio regionale n. 548-9691 del 29 luglio 1999 di approvazione del Regolamento edilizio tipo, di sostituire il comma 3 dell'articolo 16 del regolamento edilizio, con il seguente:

3. La distanza tra:

- a) *filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;*
- b) *filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;*
- c) *filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.”.*

-4) Di dare atto che il Regolamento Edilizio Comunale rimane composto da:

- n° 70 articoli;
- n° 10 modelli allegati;
- appendice all' art. 31;

-Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n° 548-9691.

-Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell' art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n° 19 .

-Gli artt. 2 e 16 del Regolamento edilizio, unitamente alla presente deliberazione, saranno trasmessi, ai sensi dell' art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n° 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all' Urbanistica.